



Istituto Superiore Paritario Polispecialistico
Suor Orsola Benincasa
Napoli

Sezioni:
Liceo Classico
Liceo Linguistico

P.O.F.
(Piano dell'Offerta Formativa)

Anno Scolastico 2014/2015

INDICE

1. STORIA DELL'ISTITUTO	p. 3
2. STRUTTURE	p. 4
3. ORGANIZZAZIONE DEI LICEI	p. 5
4. CALENDARIO SCOLASTICO	p. 6
5. PRESENTAZIONE DEI LICEI	p. 7
5.1 L'unicità dell'offerta formativa del Suor Orsola	p. 7
6. IL NOSTRO MODO DI FARE SCUOLA	p. 8
6.1 Finalità educative generali	p. 9
6.2 Risultati di apprendimento del Liceo Linguistico	p. 9
6.3 Risultati di apprendimento del Liceo Classico	p. 10
7. IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE	P. 11
7.1 L'attuazione della Riforma: il CLIL	p. 11
7.2 L'apertura verso l'Europa: il programma EsaBac	p. 12
8. IN CAMMINO VERSO IL FUTURO	P. 13
8.1 Stage	p. 13
9. DISABILITÀ E BES	P. 13
10. ATTIVITÀ CURRICOLARI INTEGRATIVE	p. 14
11. ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI ED EXTRASCOLASTICHE	p. 15
12. ORIENTAMENTO	p. 17
13. VERIFICHE E VALUTAZIONI	p. 18
14. PIANO DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO PER GLI ALLIEVI	p. 19
15. CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	p. 19
16. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	p. 21
17. NORME PER STUDENTESSE E STUDENTI	p. 24
ELENCO DOCENTI	p. 27

1. STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto, situato sulla collina di Sant'Elmo, prende il nome da *Orsola Benincasa* che, nel 1578, con l'aiuto dell'abate Gregorio Navarro, riuscì a realizzare il suo progetto: ritirarsi sul colle per condurre una vita di preghiera insieme ad una piccola comunità di laici. Nel 1581 acquistò un ampio appezzamento di terreno e pose solennemente la prima pietra della Chiesa.

La "cittadella" di Orsola oggi si estende per 33.000 mq., dove sorgono otto corpi di fabbrica realizzati in fasi successive (dal XVI al XXI), di cui due *Chiese*, un *Museo*, le *Scuole*, l'*Università*, la *Biblioteca*, l'*Archivio*, il *Chiostro*, i *giardini pensili*.

Dopo l'Unità d'Italia, il convento di Suor Orsola sfuggì alla confisca derivante dalla legge della soppressione degli ordini religiosi improduttivi, perché le suore vi avevano aperto una piccola scuola trasformandosi in un'opera laica a scopi educativi.

Nel 1898 la scuola fu affidata ad Adelaide Del Balzo Pignatelli, principessa di Strongoli, che in pochi anni vi impresso il ritmo di una vita nuova facendone un Ente di Pubblica Istituzione, creando un moderno Istituto laico in cui si potesse compiere tutto intero il corso di studi, dal giardino d'infanzia al Magistero Superiore, oggi Università.

L'Istituto Suor Orsola Benincasa, operante ormai da 150 anni per la formazione dei giovani, ha la particolarità di essere un vero e proprio ambiente totale di apprendimento, uno spazio culturale aperto al suo interno e verso l'esterno, luogo di ricerca continua, frutto dell'interazione tra le scuole in esso presenti e l'Istituto Universitario.

2. STRUTTURE

L'Istituto Suor Orsola Benincasa (SOB), operante da più di un secolo sul terreno delicato e affascinante della realizzazione dei giovani, è uno spazio culturale all'interno del quale i corsi di Laurea universitari – Scienze della formazione, Conservazione dei Beni Culturali, Lettere, Giurisprudenza, etc. - sostengono e ampliano un'offerta formativa che va dalla Scuola dell'Infanzia ai Licei.

Uno degli elementi più caratteristici dell'Istituto è inoltre rappresentato dalla sua stessa sede. Il fatto che i giovani discenti vivano una parte così significativa della loro vita tra sale barocche e chiostri tridentini, tra antichi pavimenti di cotto e piante di agrumi, tra opere d'arte del passato ed eminenti figure dell'intellettualità contemporanea, educa, per messaggio diretto e funzionale, il giovane discente al senso della storia e lo guida anche al rispetto del tempo, a pensare la vita come progettualità del duraturo rispetto all'attuale prevalenza dell'effimero. Risulta tuttavia evidente che gli studenti possono usufruire, in modi e tempi opportuni, non solo degli spazi riservati al Liceo, ma anche di aree di più generale pertinenza dell'Istituto. Tra queste ricordiamo la grande Biblioteca delle Facoltà universitarie, la Sala degli Angeli, la Sala Villani, l'Aula Magna e alcune aule universitarie.

Tra le strutture utilizzate ricordiamo:

- Aule dotate di attrezzature e strumenti didattici (LIM).
- Biblioteca scolastica; Archivio storico d'Istituto; Biblioteca "E.Capocelli".
- Aula multimediale.
- Sala di proiezione. Videoteca.
- Musei: Museo dell'Opera Universitaria Fondazione Pagliara; Museo di Scienze naturali; Museo del giocattolo; Museo dell'Opera.
- Laboratori: Laboratorio di Ricerca di Scienze della Formazione; Laboratori linguistici; Gabinetti della cinematografia e della radiofonia.
- Palestra e campo sportivo.
- Aula Magna.
- Giardini.

3. ORGANIZZAZIONE DEI LICEI

Il Collegio dei Docenti si è dato una struttura organizzativa di tipo sinergico, proponendo figure di supporto alla Dirigenza, gruppi di lavoro dipartimentali e di indirizzo e commissioni

Dirigente Scolastico:

Prof. Lucio d'Alessandro

Vicari:

Liceo Artistico: Prof.ssa Veronica Torre

Liceo Linguistico: Prof.ssa Barbara Parisio

Liceo Classico: Prof.ssa Barbara Parisio

Liceo Coreutico: Prof.ssa Rita Carbone

Capi Dipartimento:

Dipartimento Linguistico: Prof.ssa Sveva Ricciardi

Dipartimento Umanistico: Prof.ssa Claudia Giordano

Dipartimento Scientifico e Scienze Motorie: Prof.ssa Gemma Galluccio

Gruppo GLI: Prof.ssa Paola Scialoja

Responsabile segreteria di Presidenza

Dott.ssa Annamaria Iannaccone

Tel. 081.2522254

email: scuole.sob@unisob.na.it

Uffici di segreteria

Tel 081.2522253/62

Fax 081.2522200

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA

Dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 13.00

Lunedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16.00

4. CALENDARIO SCOLASTICO

- 11 settembre 2014 inizio delle lezioni
- 10 giugno 2015 termine delle lezioni

Le lezioni iniziano alle ore 8.00 e terminano alle ore 14.00-15.00

Le attività didattiche si svolgono dal lunedì al venerdì.

L'anno scolastico è diviso in tre trimestri:

- Il primo trimestre termina l'11 dicembre 2014
- Il secondo trimestre termina il 6 marzo 2015
- Il terzo trimestre termina il 10 giugno 2015

Oltre al colloquio individuale settimanale indicato e comunicato da ogni docente, sono organizzati incontri generali di tutti i professori di ogni classe con le famiglie degli allievi in orario pomeridiano, nei seguenti giorni:

- 06/10/2014 (biennio);
- 08/10/2014 (triennio);
- 26/11/2014 (rappresentanti dei genitori e degli alunni I, II, III LL.)
- 28/11/2014 (rappresentanti dei genitori e degli alunni IV e V anno);
- 19/12/2014 (colloqui con i genitori e consegna pagelle);
- 24/02/2015 (rappresentanti dei genitori e degli alunni I, II, III LL)
- 26/02/2015 (rappresentanti dei genitori e degli alunni IV e V anno);
- 16/03/2015 (colloqui con i genitori e consegna pagelle);
- Marzo: viaggi di istruzione (a Madrid per il III, IV e V anno e in Italia per I, II anno).

Calendario scolastico regionale

Festa del Santo Patrono: Venerdì 19 settembre 2014

Festività Natalizie: da Lunedì 22 dicembre 2014 a Martedì 6 gennaio 2015

Vacanze di Carnevale: Martedì 17 febbraio 2015

Festività Pasquali: da Giovedì 2 aprile a Martedì 7 aprile 2015

Festa del lavoro: Venerdì 1 maggio 2015

Festa Nazionale della Repubblica: Martedì 2 giugno 2015

Interruzioni didattiche previste dal Collegio Docenti:

Lunedì 16 febbraio e Mercoledì 18 febbraio 2015

Mercoledì 8 aprile 2015

Lunedì 1 giugno 2015

5. PRESENTAZIONE DEI LICEI

5.1 L'unicità dell'offerta formativa del Suor Orsola

I Licei dell'Istituto Suor Orsola Benincasa rappresentano un *unicum* nel contesto dell'istruzione italiana, grazie alla continuità formativa che sono in grado di proporre.

Il rapporto privilegiato con l'Università, con la Facoltà di Scienze della Formazione, di Lettere e di Giurisprudenza, proietta il Liceo Classico e il Liceo Linguistico in una dimensione europea e di ricerca che non ha eguali nel panorama della formazione italiana, sia per le innovazioni didattiche e pedagogiche, sia per la possibilità da parte dei giovani di maturare appieno la capacità di orientarsi nelle scelte di studio successive alla scuola.

I piani di studio proposti dall'Istituto, in linea con le direttive del nuovo ordinamento dei Licei, sono stati ulteriormente arricchiti con l'inserimento di ore integrative e di potenziamento nelle discipline d'indirizzo.

Liceo Classico

La recente istituzione del Liceo Classico riprende la tradizione del Suor Orsola Benincasa risalente al 1975. In quegli anni, con il contributo di docenti di assoluto prestigio, si sono formate generazioni di studiosi e di professionisti, alcuni dei quali sono stati protagonisti della classe dirigente napoletana e nazionale.

Il Liceo classico Suor Orsola Benincasa, elemento di eccellenza nel panorama scolastico napoletano, si prefigge la promozione della crescita culturale dei propri alunni, coniugando formazione umanistica e scientifica, apprendimento di lingue classiche e moderne e perseguendo la formazione del cittadino attraverso la consapevolezza dei suoi diritti e dei suoi doveri. Inoltre, facendo proprie le sollecitazioni del dibattito pedagogico contemporaneo, si pone l'obiettivo di coniugare l'apprendimento di saperi specialistici con la capacità di interpretare la complessità del mondo contemporaneo.

Il nuovo ordinamento dei Licei ha consentito l'introduzione fin dal primo biennio di un laboratorio di italiano (due ore settimanali da svolgersi in orario curricolare) per potenziare le conoscenze grammaticali e le competenze linguistiche di base, sia nello scritto che nell'orale.

Per il secondo biennio e quinto anno, l'offerta formativa è stata ampliata con un laboratorio di italiano (un'ora settimanale) ed un laboratorio di traduzione latina e greca (un'ora settimanale da svolgersi in orario curricolare) per colmare eventuali lacune nella preparazione o per migliorare ulteriormente le capacità traduttive già acquisite.

Liceo Linguistico

Il Liceo Linguistico Suor Orsola Benincasa, tra i primi di tale tipologia istituiti nella città di Napoli, rappresenta la scelta ottimale per i ragazzi che hanno interesse per lo studio delle lingue e delle culture straniere e intendono approfondire tali conoscenze per raggiungere una completa formazione culturale e professionale.

L'Istituto scolastico opera in collaborazione con l'Università che vanta una tradizione pluridecennale ed una competenza specifica nel campo linguistico. La continuità formativa e l'eccellenza delle proposte sono garantite, ad esempio, dal Corso di Laurea in Lingue e Culture moderne, dal Corso di Laurea Specialistica in Lingue straniere per la comunicazione e la cooperazione internazionale e dall'ampia offerta di Corsi di Perfezionamento post-laurea in Didattica delle Lingue straniere (inglese, spagnolo, francese) e in Interpretazione simultanea e consecutiva (spagnolo e inglese). I docenti italiani e madrelingua dei Licei, usufruendo di strutture accoglienti e suggestive, collaborano con l'Università e con gli Istituti di lingua e cultura, per accompagnare gli studenti con professionalità e modernità nella loro crescita umana e culturale.

Rispetto ai nuovi piani di studio ministeriali, l'offerta formativa dell'Istituto prevede, oltre all'introduzione del Progetto EsaBac, come descritto in seguito (cfr. par. 7.2), anche un incremento di ore, nel primo biennio, negli insegnamenti di lingua inglese (1 ora in più settimanale) e francese (2 ore in più settimanali), da svolgersi in orario curricolare. Tale ampliamento di ore è previsto nelle stesse materie anche per il secondo biennio, rispettivamente con 2 ore (lingua inglese) e 1 ora (lingua francese) settimanali.

6. IL NOSTRO MODO DI FARE SCUOLA

- Assicurare agli alunni l'accoglienza, la continuità didattica, l'orientamento
- Creare un clima positivo e di confronto tra docenti e discenti
- Promuovere la più ampia partecipazione dei genitori alla vita dell'istituzione e stimolare la collaborazione con i docenti
- Promuovere il successo scolastico e formativo
- Favorire la flessibilità dei curricoli, l'interdisciplinarietà, la ricerca e la pratica di laboratorio
- Comprendere e produrre linguaggi verbali e non verbali, attraverso un approccio creativo e multimediale ai diversi saperi
- Favorire un coerente sviluppo delle attitudini e delle capacità individuali
- Potenziare l'eccellenza

- Garantire un proficuo e responsabile inserimento degli alunni nel contesto territoriale
- Abituare gli alunni ad una consapevole ed equilibrata auto-valutazione
- Promuovere la condivisione ed il rispetto delle regole
- Garantire l'inserimento degli alunni con disabilità

6.1 Finalità educative generali

Il Liceo linguistico e il Liceo classico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa hanno mirato, sin dalla loro fondazione, ad una centralità della formazione umanistica, pur senza trascurare la formazione logico-scientifica. La nostra scuola si propone pertanto le seguenti finalità educative:

- promuovere una formazione complessiva sul fondamento del patrimonio culturale europeo valorizzando la specificità di almeno tre lingue e civiltà straniere;
- promuovere l'applicazione pratica delle competenze chiave trasversali (competenza digitale, competenze sociali e civiche e consapevolezza culturale);
- promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva nel contesto nazionale ed europeo, sviluppando la capacità di relazione e di collaborazione, il senso di responsabilità e il rispetto dell'altro e delle differenze culturali;
- promuovere la formazione del pensiero critico, la capacità autonoma di giudizio e l'agilità intellettuale, per consentire agli studenti un consapevole orientamento nella scelta degli studi universitari ed un positivo inserimento nella società;
- promuovere l'attitudine alla ricerca personale;
- promuovere lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità attraverso la partecipazione a stage lavorativi.

6.2 Risultati di apprendimento del Liceo Classico

In conformità con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale del Liceo Classico (PECUP), gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

6.3 Risultati di apprendimento del Liceo Linguistico

In conformità con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale del Liceo Linguistico (PECUP).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere acquisito in lingua francese e lingua inglese strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in lingua spagnola strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare nelle tre lingue moderne studiate in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

7. IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

La tradizione del nostro Liceo Linguistico e la collaborazione costante con l'Università hanno reso possibile negli anni scelte didattiche sempre attente a privilegiare la qualità dell'insegnamento delle lingue straniere, offrendo agli alunni la possibilità di vivere autenticamente il confronto con una cultura e un paese diversi dal proprio, e al contempo porre concretamente le basi, attraverso il programma EsaBac, per un futuro universitario e professionale europeo. Sempre in questa prospettiva, nel nostro Liceo, oltre al potenziamento delle ore di insegnamento delle lingue straniere rispetto ai piani di studio nazionali, è stato attuato fin dal 2011 l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera, introdotto dalla Riforma Gelmini (d.p.r. n. 89 2010) in tutti i licei, valorizzando appieno le ricadute positive, in termini di sviluppo delle competenze linguistiche, della metodologia CLIL.

7.1 L'attuazione della Riforma: il CLIL

Il nuovo ordinamento del Liceo Linguistico prevede, a partire dal terzo anno, l'insegnamento di una DNL in lingua straniera, e di una seconda disciplina, in una lingua diversa dalla prima, a partire dal quarto anno. Nel nostro Liceo, già dall'a. s. 2010-2011, dunque in una terza non ancora interessata dalla Riforma del sistema di istruzione di secondo grado (D.p.R. n. 89 2010), è stato introdotto l'insegnamento della Storia in francese secondo il Programma EsaBac (come descritto nel paragrafo seguente), in due ore aggiuntive rispetto al piano di studi del Liceo linguistico. Per tale ragione, il Collegio dei Docenti ha individuato come discipline CLIL:

1. La Storia, che viene insegnata in lingua francese a partire dal terzo anno, nelle due ore aggiuntive destinate allo svolgimento del programma EsaBac. La docente attualmente titolare dell'insegnamento è in possesso delle certificazioni di competenza linguistica del livello B2 e consegnerà entro il 2015 il livello C1, inoltre ha terminato il Corso di Perfezionamento in Metodologia CLIL organizzato dall'Università Suor Orsola Benincasa e dall'USR della Campania, secondo le direttive del MIUR. Il docente madrelingua francese che affianca l'insegnante italiana per un'ora settimanale è, a sua volta, lettore di lingua francese presso l'Università Suor Orsola Benincasa, docente ed esaminatore presso l'Istituto francese di Napoli nonché formatore di docenti CLIL.

2. La Biologia, che viene insegnata in lingua inglese a partire dal quarto anno per il Liceo Linguistico. La docente di Scienze, in corso di formazione per ciò che riguarda le competenze linguistiche, è assistita dall'insegnante di Lingua e Letteratura straniera, attraverso la compresenza in classe.

7.2 L'apertura verso l'Europa: il programma EsaBac

A partire dall'anno scolastico 2010-11, è stato introdotto, nella sezione del Liceo Linguistico dell'Istituto, il programma EsaBac, frutto di un accordo firmato nel 2009 tra il MIUR e il Ministero francese dell'Educazione nazionale, al fine di favorire la mobilità degli studenti in Europa. L'EsaBac prevede un percorso formativo triennale bilingue e biculturale che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire, previo superamento dell'esame, di due diplomi, quello dell'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Il progetto si struttura, a partire dal terzo anno del liceo, attorno a due discipline: la Lingua e la letteratura francese e la Storia, visto che le finalità dell'EsaBac sono sia l'acquisizione della lingua e della cultura del paese partner, sia la costruzione di una cultura storica e letteraria comune ai due paesi. In particolare, per la Storia, il programma prevede due ore settimanali di insegnamento in lingua (aggiuntive rispetto a quelle in italiano) per tutto il triennio, con la compresenza per un'ora a settimana del docente madrelingua e del docente di Storia, su contenuti stabiliti dall'accordo italo francese che vertono sulle tappe fondamentali della storia europea con particolare attenzione al mondo dal secondo dopoguerra ad oggi. Per la Letteratura, non sono previste ore aggiuntive di lezione rispetto a quelle già previste nel curriculum del Liceo Linguistico ma lo svolgimento di un programma centrato su nove tematiche culturali dal Medioevo all'età contemporanea.

Al fine del rilascio del doppio diploma, gli studenti dovranno superare sia le prove previste dalla normativa vigente sull'Esame di Stato, sia una quarta prova scritta, di Storia e di Letteratura francese, specifica del programma EsaBac, nonché una prova orale di Lingua e Letteratura francese. Il conseguimento del Baccalauréat consente l'inserimento nei percorsi universitari francesi con le stesse modalità previste per gli studenti madrelingua francesi.

8. IN CAMMINO VERSO IL FUTURO

8.1 Stage

Il nuovo ordinamento dei Licei prevede, per gli alunni dell'ultimo anno, anche nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, l'attivazione, all'interno del monte ore annuale, di moduli e di iniziative di studio-lavoro, di esperienze pratiche e di tirocinio, che assicurino ai giovani, oltre alla conoscenza di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. A tal fine, sono state previste 40 ore di stage. I ragazzi potranno scegliere, in seguito ad azioni di orientamento e iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dall'Istituto, tra i seguenti corsi/laboratori proposti:

SCUOLA DI GIORNALISMO

LABORATORIO SCIENZA NUOVA- AVVICINAMENTO NUOVE TECNOLOGIE/SCIENZE
UMANISTICHE

RUN-RADIO

LABORATORIO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

LABORATORIO DI SCIENZE E TECNICHE APPLICATE ALL'ARCHEOLOGIA

9. DISABILITÀ E BES

All'interno del più ampio progetto formativo del Liceo Classico e Linguistico, l'Istituto persegue lo scopo di offrire un sereno ed accogliente contesto di evoluzione e crescita a tutti gli allievi e, in particolare, a quelli disabili e con bisogni educativi speciali. Nel rispetto della normativa vigente (legge quadro 05/02/1992, n. 104; DSA e BES) il Liceo mira a garantire la piena assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili e con bisogni educativi speciali, tramite la presenza, all'interno dell'Istituto, di un Gruppo GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) di riferimento che collabora attivamente allo scopo di garantire "il diritto all'educazione e all'istruzione della persona handicappata (...) nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado" (art. 12 comma 2 della Legge 104/1992) che "non può essere impedita da difficoltà di apprendimento né di altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap" (art. 12, comma 4 Legge 104/1992) e al raggiungimento del successo formativo anche degli alunni con DSA e bisogni educativi speciali.

La volontà del Liceo è appunto quella di garantire la promozione di un'educazione alla diversità incentrata sui principi della solidarietà sociale e la formazione di una coscienza civile che induca l'allievo a rispettare e comprendere il valore della differenza come risorsa e momento di crescita comune. Tale progetto si concretizza nella pratica di lavoro sinergico dei consigli di classe con il Gruppo GLI e con i docenti di sostegno in modo da garantire l'efficacia di percorsi e strategie

di apprendimento individualizzate che riescano a potenziare le capacità dei singoli allievi senza trascurare l'identità formativa globale che il Liceo mira ad offrire. In tale senso all'interno dei Gruppi di Lavoro, docenti di base e di sostegno, allievi, genitori, operatori delle A.S.L. competenti, e esperti collaborano alle differenti fasi di lavoro quali: la redazione dei profili dinamici funzionali dei singoli allievi; l'individuazione delle risorse, anche familiari, che possono essere utilizzate; l'elaborazione del piano educativo individuale (PEI) e del piano didattico personalizzato (PDP).

Scopo fondamentale del percorso proposto è quello di favorire una preparazione culturale e professionale degli studenti disabili in modo da potenziare le abilità degli allievi, delle famiglie, delle strutture e da favorire il raggiungimento di abilità e competenze che consentano un adeguato inserimento sociale. A questo scopo le metodologie utilizzate potranno essere differenti in modo da favorire la sperimentazione di percorsi fortemente personalizzati che consentano una gestione flessibile ed individualizzata del curriculum formativo. Tali metodologie sono coadiuvate dall'approccio aperto e pragmatico dei docenti volto a dare vita ad una didattica efficace, creativa e serena in modo da potenziare i differenti percorsi formativi.

Per consentire l'adeguato svolgimento delle attività, l'*équipe* socio-psico-pedagogica dell'Istituto, in piena sinergia con i Consigli di classe, provvede alla periodica rilevazione dei dati iniziali in materia di iscrizioni, alla lettura della documentazione relativa agli alunni diversamente abili agli atti della scuola, alla predisposizione dell'attività di accoglienza degli allievi diversamente abili, al coordinamento e predisposizione degli incontri con le A.S.L. competenti per territorio e con i genitori degli allievi diversamente abili per la formulazione delle linee programmatiche da seguire ed eventualmente del P.E.I. e al coordinamento delle attività curriculari e progettuali da predisporre ed attuare.

Particolare attenzione è inoltre riservata agli allievi disabili in relazione all'orientamento universitario, rispetto alle possibili scelte formative dell'alunno dopo la conclusione del normale ciclo di studi. Da questo punto di vista infatti l'Istituto Suor Orsola Benincasa intende favorire la continuità dell'impegno formativo nei confronti degli alunni disabili anche nei percorsi universitari: l'Ateneo, infatti, offre un servizio specifico per le attività di studenti con disabilità (SAAD).

10. ATTIVITÀ CURRICOLARI INTEGRATIVE

Il Collegio Docenti dei Licei Linguistico e Classico ha progettato diverse attività che impegneranno gli studenti durante l'anno, attraverso un percorso che consentirà loro di conoscere le risorse del territorio, educandoli al rispetto della propria città.

Le gite di un giorno, una per ogni trimestre, saranno così organizzate:

- Primo biennio: Visita alla scuola americana di Gricignano; Centro storico (Duomo, Decumano maggiore, Decumano inferiore, San Severo, Gesù nuovo, Santa Chiara); Città della Scienza.
- Secondo biennio: Teatro in lingua; Musei napoletani di Scienze naturali; Museo di Capodimonte.
- V anno: Museo Madre e Visita al centro storico; Visita al carcere minorile di Nisida; Mostra a Roma di arte contemporanea (da stabilire); Città della Scienza.

Nel corso dell'anno sono previste alcune iniziative che coinvolgono tutte le classi dei licei, finalizzate alla socializzazione e al rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica:

- Giornata dello sport
- Festa di Natale e Premio ex-allievi

Grande attenzione è posta dai docenti nell'organizzare, in occasione di ricorrenze particolarmente significative, iniziative che impegnano direttamente gli studenti in lavori di ricerca o in esperienze sul campo, al fine di rafforzare le competenze necessarie a preparare relazioni tematiche e a confrontarsi in uno spazio di discussione pubblica, nell'ottica di vivere in maniera attiva la cittadinanza:

- 27 gennaio: Giornata della memoria
- 19 marzo: Giornata della legalità
- 9 maggio: Festa dell'Europa

Repubblica@scuola

Progetto curricolare proposto dalla prof.ssa Giordano, che ne è la responsabile d'Istituto, in adesione alle iniziative proposte dal quotidiano La Repubblica per le scuole. Esso consiste nella lettura del quotidiano in versione digitale in classe e nella redazione di lavori (articoli, foto, disegni) da parte degli studenti da pubblicare sul web-giornale di Istituto nello spazio che Repubblica mette a disposizione delle scuole aderenti sul sito Repubblica@scuola.

11. ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI ED EXTRASCOLASTICHE

L'offerta formativa della scuola è ampliata da diverse attività extracurricolari, di cui si terrà conto in sede di scrutinio finale (anche per l'eventuale attribuzione del credito formativo), valutando l'impegno profuso e il lavoro effettivamente svolto.

Gli obiettivi di tali attività sono i seguenti:

- approfondire le conoscenze e le competenze linguistiche;
- approfondire le conoscenze e le competenze informatiche;
- approfondire le conoscenze e le competenze logico-matematiche;
- favorire la socialità stimolando la collaborazione e la cooperazione;
- favorire la creatività attraverso la conoscenza dei linguaggi cinematografico e teatrale;
- approfondire le conoscenze storiche e filosofiche.

Le attività extracurricolari (con iscrizione) proposte sono:

Spagnolo (avvicinamento e preparazione al DELE A2, prof. ssa D'Ischia)

Il corso per quest'anno è destinato agli allievi del secondo e terzo anno del Liceo Linguistico che desiderano approfondire lo studio della lingua spagnola. Il corso ha come finalità l'acquisizione delle competenze linguistiche e degli obiettivi comunicativi necessari per sostenere l'esame (facoltativo) per la certificazione esterna del D.E.L.E. A2 (Diplomas de Español como Lengua Extranjera). Il D.E.L.E. livello **A2**, in accordo con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (**QCER**), accredita la capacità del candidato di comprendere ed utilizzare espressioni quotidiane di uso frequente, relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti e luoghi di interesse, occupazione ecc...); di comunicare in attività semplici e di *routine* che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali; di descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Inglese (preparazione all'esame FCE, prof. ssa Kearney)

Il corso è destinato agli studenti dei licei che possiedono già un livello B1 o sufficientemente avanzato per presentarsi all'esame per la certificazione di livello B2. Il corso si propone di migliorare le abilità sia scritte che orali trattate in aula durante le ore curricolari con l'obiettivo finale di candidare gli alunni all'esame per conseguire la certificazione esterna.

Yearbook (prof.ssa Ricciardi)

Il progetto Yearbook, inaugurato nel Settembre del 2008, nasce dalla volontà di "riannodare i fili della memoria" all'interno di un Annuario che si faccia luogo pronto ad accogliere volti, ricordi, esperienze, vite che hanno attraversato la scuola di ieri e che raccontino, in maniera fresca e vivace, la scuola di oggi, attraverso un lavoro di preparazione, raccolta dati, documentazione, fotografia, ricerca su internet, rielaborazione e creatività: insomma, un vero e proprio laboratorio di redazione giornalistica. Il corso, grazie alla guida di docenti esperti e dinamici, fornisce le basi per esercitarsi, e in qualche caso imparare, l'uso di programmi come Publisher, Paint, Powerpoint e altri programmi di grafica.

Allena-Mente (prof. ssa d'Albora)

il corso intende rappresentare un aiuto per la preparazione ai test di ammissione alle facoltà a numero chiuso attraverso l'approfondimento delle principali tipologie di quiz di logica e matematica che costituiscono gli argomenti prevalenti e più ostici della prova di ingresso alle principali Università. L'obiettivo è quello di fornire agli studenti gli strumenti per risolvere quiz di ragionamento numerico, di problem solving, domande di ragionamento spaziale visivo, sillogismi, deduzioni e così via, facendoli inoltre esercitare su esempi di test realmente assegnati negli scorsi anni accademici per i diversi corsi di laurea.

Inoltre, per consentire agli studenti di coltivare anche l'interesse per il teatro, alcuni insegnanti dei Licei accompagneranno i ragazzi alla visione di spettacoli serali proposti nei teatri napoletani.

Inoltre, per l'a.s. 2014-2015, il collegio dei docenti propone le seguenti attività extrascolastiche e i seguenti progetti:

- seminari presso l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici per le classi del triennio (referente: prof. Paolozzi);

Nel mese di marzo è previsto un viaggio di istruzione all'estero, per il III, IV e V anno e in Italia per il I e II anno aperto a tutti gli alunni che abbiano tenuto una condotta adeguata.

12. ORIENTAMENTO

Per l'**orientamento in entrata** è prevista la collaborazione con le scuole secondarie di I grado della città per fornire indicazioni ed informazioni agli studenti e alle famiglie riguardo all'offerta formativa del nostro Istituto. L'Istituto non solo offre la possibilità di visitare la scuola agli studenti delle scuole secondarie di I grado, ma anche di partecipare alle lezioni in occasione degli Open-Day o in giornate dedicate alle singole scuole che ne facciano richiesta.

Per l'**orientamento in uscita** saranno svolte attività rivolte agli studenti delle ultime due classi dei Licei allo scopo di favorire una scelta universitaria consapevole. In particolare sono previste attività quali la visita dei Saloni degli Studenti organizzate dagli atenei campani, incontri con docenti universitari anche in sede, partecipazione agli Open day universitari.

Inoltre, gli studenti saranno invitati a partecipare alle attività organizzate dal SOT- Servizio di Orientamento e Tutorato dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, e dall'Istituto francese di Napoli per gli studenti interessati a proseguire gli studi in Francia, una volta conseguito il Baccalauréat grazie al programma EsaBac.

Ulteriori informazioni diventeranno disponibili sul sito della scuola www.scuolesob.it e quello dell'università www.unisob.na.it

13. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Valutazione obiettivi cognitivi e metacognitivi

I docenti dell'Istituto si impegnano a rendere note le linee generali della loro programmazione e a indicare gli obiettivi didattici della loro disciplina e i criteri di valutazione. Il collegio dei Docenti ha stabilito che la valutazione complessiva, per ogni disciplina, si baserà su un numero di prove differenziate (compiti in classe, interrogazioni orali, questionari, test, relazioni, ricerche e interventi personali, lavori di gruppo etc.) corrette dagli insegnanti con criteri chiari affinché l'alunno acquisisca e migliori la propria capacità autovalutativa. Alla luce della Circolare Ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012, il Collegio dei Docenti delibera che negli scrutini intermedi del I, II, III e IV anno, la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata in ciascuna disciplina mediante un voto unico, espressione di sintesi valutativa che si fonda su una pluralità di verifiche a diversa tipologia coerenti con le strategie metodologiche-didattiche adottate.

La valutazione è un processo continuo volto a verificare l'apprendimento e a migliorare l'attività didattica con finalità formative e non solo sommative. La verifica costante rappresenta un momento formativo molto importante anche perché favorisce l'abitudine a studiare ogni giorno, premessa indispensabile per un corretto apprendimento.

Per quanto concerne la valutazione si sottolinea l'importanza dell'utilizzo dell'intera gamma dei voti, da 1 a 10. A tal proposito si riporta una tabella di corrispondenza tra giudizio sintetico e voto in decimi e in quindicesimi.

GIUDIZIO SINTETICO	VOTO IN DECIMI	VOTO IN QUINDICESIMI (Esami di Stato)
Scarso	3	5
Insufficiente	4	6-7
Mediocre	5	8-9
Sufficiente	6	10
Discreto	7	11-12
Buono	8	13
Ottimo	9	14
Eccellente	10	15

Nelle griglie in allegato sono indicati i criteri di valutazione adottati dai docenti nelle singole discipline.

Si precisa che per la valutazione complessiva dei discenti, i singoli consigli di classe terranno conto anche degli obiettivi non cognitivi (frequenza, partecipazione, cooperazione in classe con alunni e docenti, comportamento, rispetto delle norme presenti nel regolamento di Istituto) indicati dal voto di condotta.

- e ore di assenza) devono essere autorizzati dalla Presidenza su richiesta scritta del genitore, almeno un giorno prima; **non sono concessi nel mese di maggio**.
- La legge proibisce e sanziona il fumo in tutti gli ambienti dell'Istituto.
- È vietato usare in classe, nella palestra e in laboratorio per qualsiasi motivo, il cellulare e ogni supporto informatico; pertanto, tali apparecchiature, prima di entrare in aula vanno spente e custodite dal proprietario, o poste sulla cattedra. Quando si svolgono le prove scritte è obbligatorio consegnarle e lasciarle sulla cattedra per tutta la durata del compito. Il cellulare in funzione in aula può essere sequestrato: in tal caso viene sigillato e consegnato dalla segreteria alla famiglia dell'alunno/a.
- Sono assolutamente vietate le riprese audio e video nei locali dell'Istituto.

Gli alunni sono tenuti ad essere presenti in occasione delle verifiche scritte prefissate dai docenti. I docenti terranno conto **delle assenze per accertati motivi di salute e/o familiari**, per programmare eventuali verifiche sostitutive. A tal fine, il genitore è invitato ad avvisare il docente e a motivare l'assenza del figlio, telefonando alla segreteria della scuola la mattina del giorno dello svolgimento della prova. Per quanto riguarda la valutazione relativa alla Storia in francese, prevista dal programma EsaBac per le classi del triennio, i docenti della materia esprimeranno, in sede di scrutinio trimestrale e finale, un voto unico comprensivo della valutazione del profitto in Storia in italiano e in francese.

14. PIANO DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO PER GLI ALLIEVI

Per il recupero di gravi insufficienze evidenziate nel corso dell'anno scolastico, il Collegio dei docenti ha deliberato un percorso di sostegno agli allievi dell'Istituto, secondo queste modalità:

- Attività di sostegno curricolari (IDEI: interventi didattici educativi integrativi): almeno due settimane nel corso dell'anno scolastico, secondo modalità e criteri stabiliti dai docenti nelle loro programmazioni individuali.
- Eventuali ulteriori attività di sostegno curricolari consistenti in assegni personalizzati, rivolte agli alunni che, nonostante la frequenza agli IDEI, continuino a presentare lacune nella loro preparazione.

15. CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE E PER IL PASSAGGIO ALLE CLASSI SUCCESSIVE

La valutazione di fine anno è espressa in modo collegiale dal Consiglio di classe sulla base della normativa vigente e dei criteri generali stabiliti dal Collegio Docenti.

La procedura prevede quanto segue:

Ogni docente propone al Cdc per la propria disciplina un voto unico di valutazione che tiene conto complessivamente dei tre seguenti indicatori:

1. risultati delle verifiche scritte e orali;
2. partecipazione, impegno e comportamento dimostrati nei vari momenti della vita scolastica;
3. progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

Il C.d.C, sulla base delle proposte dei docenti e del profilo globale dello studente, definisce i voti nelle singole discipline e, secondo i criteri previsti dalla normativa vigente e da quanto stabilito dal Collegio dei docenti, attribuisce il voto di condotta e, per le classi del triennio, anche il credito scolastico.

Criteri di ammissione alla classe successiva

❖ *Non vengono ammessi:*

- gli allievi con un numero di assenze superiore ad $\frac{1}{4}$ (25%) del monte orario previsto per la classe (DPR 22 giugno 2009, n. 122)
- gli allievi con più di tre discipline in cui la valutazione risulti insufficiente;
- gli allievi che abbiano riportato 5 in condotta.

❖ *Sarà sospeso il giudizio per :*

- Gli allievi con una, due o tre discipline, in cui la valutazione sia risultata insufficiente;
- Gli allievi senza insufficienze, ma con la valutazione di mediocrità in meno della metà delle discipline.

16. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Al fine di assicurare omogeneità e coerenza nelle decisioni dei consigli di classe del Liceo classico e linguistico in merito all'attribuzione del credito scolastico, il Collegio dei docenti ha stabilito che, nell'ambito delle bande di oscillazione previste dalla tabella allegata al Decreto Ministeriale n. 99/2009, il credito scolastico sarà attribuito, così come previsto dalla normativa vigente, tenendo in considerazione innanzi tutto la media aritmetica dei voti e poi i seguenti **indicatori**:

1. Assiduità nella frequenza scolastica (l'indicatore viene attribuito nel caso di frequenza non inferiore al 90% dei giorni di lezione effettivamente svolti).
2. Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative organizzate dalla scuola.
3. Partecipazione attiva e proficua ad una delle attività extracurricolari inserite nel POF (con un monte ore complessivo non inferiore a 20) e che prevedono il rilascio di certificazione (quest'ultima sarà rilasciata solo agli alunni che avranno frequentato almeno l'80% del numero di ore complessivo delle attività).
4. Eventuali crediti formativi debitamente certificati e riconosciuti dal consiglio di classe sulla base dei criteri di seguito specificati (nel caso in cui l'alunno presenti un numero di certificati pari o superiore a 2 l'indicatore verrà valutato due volte).

Considerato che, secondo la normativa vigente, le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi «sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale» (art. 1 decreto ministeriale del 24 febbraio 2000) e che da tali esperienze devono derivare «competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato» (art. 12 decreto pres. re. n. 323 del 23 luglio 1998), il Collegio dei docenti ha stabilito che saranno prese in considerazione per l'attribuzione dei crediti formativi le seguenti certificazioni:

1. Certificazioni attestanti competenze linguistiche rilasciate dagli Enti certificatori riconosciuti a livello internazionale (Miur).
2. Certificati attestanti esperienze culturali (coerenti con l'indirizzo di studio e con un impegno orario di almeno 15 ore).
3. Certificazioni che attestano lo svolgimento di attività sportiva agonistica (solo se rilasciate da società ed enti riconosciuti dal CONI).
4. Certificati attestanti esperienze di volontariato (purché abbiano carattere continuativo e non episodico) e servizio di Protezione Civile.

5. Certificazioni attestanti esperienze professionali coerenti con l'indirizzo di studio (purché indichino l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza, secondo quanto previsto dal regolamento approvato con d.p.r. n. 323 del 23 luglio 1998).
6. Certificazioni attestanti competenze informatiche.

Si chiarisce che nel caso dei certificati di cui al punto 2 e al punto 4, essi saranno riconosciuti solo se rispondono a standard di reale qualità (durata significativa; impegno sistematico, non episodico; coinvolgimento diretto dello studente).

Per l'a.s. 2014-2015, tutte le certificazioni dovranno essere consegnate dagli alunni alla segreteria didattica entro il 15 maggio 2015. Non saranno prese in considerazione le certificazioni già presentate negli anni precedenti, mentre quelle rilasciate oltre la data su indicata potranno essere presentate per il successivo anno scolastico.

In sede di scrutinio finale, per l'attribuzione del credito scolastico a ciascun alunno il consiglio di classe procederà nel modo seguente:

- A. Per la prima fascia (Media=6), potrà essere assegnato il punteggio più alto di credito previsto dalla fascia se vengono attribuiti almeno 3 degli indicatori sopra indicati (uno degli indicatori deve essere necessariamente quello dell'assiduità), in caso contrario viene attribuito il punteggio minimo;
- B. Per la seconda e la terza fascia,
 1. se la media aritmetica dei voti è uguale o superiore a 6,5 o a 7,5, si attribuirà il punteggio più alto di credito delle rispettive fasce di appartenenza;
 2. se la media è inferiore al 6,5, il punteggio più alto di credito potrà essere assegnato in caso di attribuzione di almeno 3 indicatori per gli allievi scrutinati a giugno, e di almeno 4 indicatori per gli allievi scrutinati a settembre;
 3. se la media è inferiore al 7,5, il punteggio più alto di credito potrà essere assegnato in caso di attribuzione di almeno 3 indicatori.
- C. Per la quarta fascia,
 1. se la media è inferiore a 8,4 il punteggio massimo della fascia può essere attribuito solo se vengono assegnati 3 indicatori;
 2. se la media è uguale o superiore a 8,5 viene attribuito il punteggio massimo della fascia di appartenenza.
- D. Per la quinta fascia,
 1. se la media è uguale o superiore a 9 ma minore di 9,5 viene attribuito il punteggio massimo della fascia in presenza di almeno 2 indicatori;

2. se la media è superiore a 9,5 viene automaticamente attribuito il punteggio massimo della fascia.

Inoltre, fermo restando il massimo dei 25 punti complessivamente attribuibili, il consiglio di classe, «nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno (...) in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento» (comma 4, art. 11 del d. p. r. 323 del 23 luglio 1998).

TABELLA PER ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO			
M = media	3° anno	4° anno	5° anno
M=6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6<M<=7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7<M<=8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8<M<=9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9<M<=10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

17. NORME PER STUDENTESSE E STUDENTI

- Le allieve e gli allievi hanno diritto a una formazione culturale che valorizzi e potenzi l'identità di ciascuna/o, e a una valutazione trasparente e tempestiva. Pertanto hanno anche diritto a conoscere gli obiettivi formativi e didattici programmati dal Collegio Docenti. Loro dovere è invece quello di eseguire con scrupolo e assiduità i compiti loro assegnati per lo studio domestico.
- Le studentesse e gli studenti hanno diritto a una loro rappresentanza negli Organi Collegiali e a riunirsi in Assemblea a norma di Regolamento d'Istituto.
- Le allieve e gli allievi devono deferenza, formale e sostanziale, nei confronti del Preside, del Vicario, dei Docenti, del personale ausiliario e dei loro compagni, nonché degli arredi e delle attrezzature dell'Istituto. In particolare, chi imbratta aule, corridoi, laboratori, scrive su banchi, porte, muri, etc., è penalizzato sul voto di condotta.
- Lo stile e l'abbigliamento devono essere rispettosi delle persone e consoni al lavoro in classe. È obbligatorio procurarsi tutti i supporti indicati dai docenti delle materie d'indirizzo e indossare scarpette e tuta per le Scienze motorie.
- L'accesso alle scuole è consentito solo da Via Suor Orsola 10.
- Le lezioni cominciano alle ore 8.00. L'eventuale ritardo di un docente, anche nelle ore successive alla prima, va subito segnalato dai rappresentanti di classe al Vicario o agli addetti al piano. L'ascensore di accesso al Liceo può essere usato solo in salita, da non più di sei persone a corsa. Ai servizi non si accede alla 1^a ora; dalla seconda ora in poi è possibile accedervi uno per classe. Gli alunni possono entrare fino alle 8.15 con lieve ritardo (segnalato in nero sul registro di classe). Dopo le 8.15 e fino alle 8.30 gli alunni dovranno recarsi in vicepresidenza e avranno il permesso di entrare in II ora con segnalazione di ritardo grave (segnalato in rosso sul registro di classe). In caso di ritardi gravi ripetuti gli alunni minorenni saranno prelevati dalle famiglie, i maggiorenni non saranno ammessi in classe. L'alunno che, eccezionalmente, arriva dopo le 8.30, se munito di giustificica del genitore, può essere ammesso in classe in II ora. In caso contrario, sarà prelevato dalla famiglia. Tutti i ritardi, lievi e gravi, vanno giustificati. Il COORDINATORE di classe informa dei ritardi ripetuti o non giustificati la Segreteria che provvederà ad avvertire la famiglia. Un numero elevato di ritardi, sia lievi che gravi, influisce negativamente sul voto

di condotta, specie se c'è recidiva durante l'anno scolastico, e ne viene tenuto conto dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio.

- L'intervallo (10.50-11.10) dura venti minuti; pertanto, alle 11.10 comincia la quarta ora. Gli alunni sono tenuti a una condotta responsabile anche durante le pause dalle lezioni.
- Le assenze inferiori a cinque giorni vanno giustificate nel tempo massimo di tre giorni, la puntualità nella giustificazione sarà uno dei criteri per l'attribuzione del voto di condotta. Le assenze pari o superiori a cinque giorni necessitano, inoltre, di certificato medico da esibire entro 24 ore dal rientro a scuola, diversamente non si è ammessi in classe.
- Le assenze saltuarie e numerose, non causate da motivi sanitari o da gravi motivi familiari, incidono negativamente sul voto di condotta e sull'attribuzione del credito scolastico; gli allievi con un numero di assenze superiore ad $\frac{1}{4}$ (25%) del monte orario previsto per la classe non vengono ammessi alla classe successiva.
- Le/i giovani maggiorenni si autogiustificano se autorizzati dalle famiglie direttamente in segreteria.
- Gli ingressi posticipati e le uscite anticipate (che vengono conteggiati come ore di assenza) devono essere autorizzati dalla Presidenza su richiesta scritta del genitore, almeno un giorno prima; **non sono concessi nel mese di maggio.**
- La legge proibisce e sanziona il fumo in tutti gli ambienti dell'Istituto.
- È vietato usare in classe, nella palestra e in laboratorio per qualsiasi motivo, il cellulare e ogni supporto informatico; pertanto, tali apparecchiature, prima di entrare in aula vanno spente e custodite dal proprietario, o poste sulla cattedra. Quando si svolgono le prove scritte è obbligatorio consegnarle e lasciarle sulla cattedra per tutta la durata del compito. Il cellulare in funzione in aula può essere sequestrato: in tal caso viene sigillato e consegnato dalla segreteria alla famiglia dell'alunno/a.
- Sono assolutamente vietate le riprese audio e video nei locali dell'Istituto.
- Gli alunni sono tenuti ad essere presenti in occasione delle verifiche scritte prefissate dai docenti. I docenti terranno conto **delle assenze per accertati motivi di salute e/o familiari**, per programmare eventuali verifiche sostitutive. A tal fine, il genitore è invitato ad avvisare il docente e a motivare l'assenza del figlio, telefonando alla segreteria della scuola la mattina del giorno dello svolgimento della prova.

- L'aula deve presentare e conservare un profilo ordinato, anche per quanto riguarda i banchi, gli armadietti e le altre suppellettili. Se sparisce in aula un bene appartenente a un allievo, e il responsabile non viene individuato, di norma il liceo SOB declina ogni responsabilità e la classe intera risarcisce il danno.

ELENCO DOCENTI LICEO LINGUISTICO E CLASSICO

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

- Prof. Alonso Pimentel Garcia Carmen (Conversazione di lingua spagnola)
- Prof. Buommino Giuseppe (Religione)
- Prof. Cosco Cinzia (Latino)
- Prof. d'Albora Maria Pia (Scienze, Biologia)
- Prof. Deux Emmanuel (Conversazione di lingua francese)
- Prof. D'Ischia Rosangela (Lingua e cultura spagnola)
- Prof. Galluccio Gemma (Matematica con Informatica)
- Prof. Giordano Claudia (Filosofia, Storia, Esabac)
- Prof. Grande Susanna (Latino, Greco)
- Prof. Iaccarino Amedeo Francesco (Scienze, Biologia)
- Prof. Kearney Kerrie (Conversazione di lingua inglese)
- Prof. Leo Teresa (Italiano)
- Prof. Martorano Federica (Geostoria)
- Prof. Melloni Giuditta (Scienze motorie)
- Prof. Miraglia del Giudice M. Chiara (Lingua e cultura inglese)
- Prof. Paolozzi Maria Federica (Filosofia)
- Prof. Parisio Barbara (Lingua e cultura francese)
- Prof. Pelliccio Francesco (Italiano, Geostoria)
- Prof. Ricciardi Sveva (Lingua e cultura inglese)
- Prof. Romano Virginia (Matematica/ Fisica)
- Prof. Ruffo Annalisa (Italiano)
- Prof. Scomparin Rossella (Scienze Motorie)
- Prof. Spina Giuseppina (Storia dell'Arte)
- Prof. Vittoria Fabrizia (Lingua e cultura francese)
- Prof. Vosa Giovanna (Lingua e cultura inglese)